



FUORI ABBONAMENTO

giovedì 30 ottobre 2025

BALLETTO DEL TEATRO NAZIONALE SERBO

GOOD VIBRATIONS

La danza delle ombre

coreografia **Jacopo Godani**

Bolero

di **Maurice Ravel**

coreografia **Maša Kolar**

Lo storico Teatro Nazionale Serbo, sarà per la prima volta a Bassano del Grappa con la sua celebre compagnia di balletto, recentemente affidata alla direzione artistica di Aja Jung. Il programma che verrà presentato fonde virtuosismo tecnico, energia travolgente e nuove espressioni coreografiche. In scena saranno: *La danza delle ombre*, del coreografo italiano di fama internazionale Jacopo Godani che indaga l'idea di libertà attraverso composizioni fluide, rigorose e dinamiche. E poi *Bolero* sulla celebre partitura di Maurice Ravel, nella potente rilettura coreografica di Maša Kolar. Un'opera che pulsa di energia collettiva, capace di crescere da un inizio delicato fino a un'esplosione travolgente di ritmo e movimento condiviso.

lunedì 15 e martedì 16 dicembre 2025

SINCERAMENTE BUGIARDI

di **Alan Ayckbourn**

traduzione **Luigi Lunari**

con **Max Pisu, Valeria Lo Verso** e la partecipazione di **Roberta Petrozzi**

regia **Marco Rampoldi**

coproduzione **Manifatture Teatrali Milanese – Rara produzione**

Dopo il grande successo di *Pigiama per sei*, Max Pisu e Marco Rampoldi tornano alla commedia brillante con una delle opere più divertenti di Alan Ayckbourn. Un perfetto gioco teatrale pieno di colpi di scena, scandisce la storia che ruota attorno a una giovane coppia. La ragazza, quando la relazione si fa seria, decide di chiudere il legame clandestino che la lega a un uomo maturo. Per incontrarlo, fa credere al fidanzato di essere dai genitori. Ma quando il ragazzo si presenta proprio a casa di quelli che dovrebbero essere i futuri suoceri, un crescendo di equivoci costringe tutti a mentire sempre di più... Un esemplare meccanismo d'irresistibile comicità, dove l'apparente lieto fine nasconde la condanna a un nuovo inizio.

lunedì 12 e martedì 13 gennaio 2026

LA MANDRAGOLA *Facetissima Commedia dell'Arte*

liberamente tratto dalla *Mandragola* di Niccolò Machiavelli

con **Pierdomenico Simone, Francesco Lunardi, Elisabetta Raimondi Lucchetti,**

Francesca Boldrin, Daniela Piccolo, Elia Zanella

regia e canovaccio **Michele Mori**

scenografia e attrezzeria **Alvise Romanzini**

costumi **Licia Lucchese**

disegno luci **Matteo Pozzobon**

maschere **Stefano Perocco di Meduna, Tullia Dalle Carbonare**

coreografie acrobatiche **Giulia Staccioli**

arrangiamenti musicali **Pierdomenico Simone**

assistente alla regia **Benedetta Carrara**

produzione **Stivalaccio Teatro**

Definita da molti la "commedia perfetta", *la Mandragola* di Machiavelli è in effetti un'opera unica, la più famosa e imitata commedia del Rinascimento. E' la storia dell'ossessione del vecchio e avido Messer Nicia che a ogni costo vuole un figlio per portare avanti il nome della famiglia. E' disposto a tutto pur di avere un erede, ma non al punto di dover morire. Se però a sacrificarsi è qualcun altro, tutto cambia. Ha così inizio una beffa dal sapore boccaccesco, in cui chi si crede furbo sarà gabbato da chi furbo lo è davvero. La versione di Stivalaccio si rifà al grande gioco della Commedia dell'Arte che tanto spazio lascia alla maestria degli attori, straordinari nel far rivivere l'antica commedia, restituendo un vero gioiello di inarrestabile comicità.

lunedì 26 e martedì 27 gennaio 2026

A MIRROR **UNO SPETTACOLO FALSO E NON AUTORIZZATO**

di **Sam Holcroft**

con **Ninni Bruschetta, Claudio "Greg" Gregori, Fabrizio Colica, Paola Michelini**

regia **Giancarlo Nicoletti**

scene **Alessandro Chiti**

musiche **Mario Incudine**

Con un geniale meccanismo di teatro-nel-teatro-nel-teatro, la nuova commedia della drammaturga inglese Sam Holcroft, già acclamatissima nel West End di Londra, è un elettrizzante thriller teatrale distopico e irresistibilmente ironico, in cui nulla è come sembra. Il pubblico entra in quella che sembra una sala per eventi, addobbata per il matrimonio di Nina e Leo. La cerimonia però, è solo una copertura, in realtà il pubblico sarà testimone e complice di una performance clandestina e non autorizzata. Cosa sia vero e cosa no è continuamente messo in discussione. I ruoli si ribaltano, le forze dell'ordine sono in agguato e gli attori ribelli sfidano la censura. Ce la faranno a completare lo spettacolo? E il pubblico: sarà complice, spettatore o... imputato?

lunedì 9 e martedì 10 febbraio 2026

CARNAGE - IL DIO DELLA CARNEFICINA

di **Yasmina Reza**

traduzione **Laura Frausin Guarino e Ena Marchi**

con **Francesca Agostini, Andrea Di Casa, Alessia Giuliani, Antonio Zavatteri**

regia **Antonio Zavatteri**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Anna Missaglia**

produzione **Teatro Nazionale di Genova**

Una commedia pluripremiata, che ha sbancato i botteghini di tutto il mondo, diventata anche un film di successo con la regia di Roman Polanski. Il capolavoro di Yasmina Reza non finisce di divertire, di inquietare, di irritare: sospesa come è tra la satira e una empatica commiserazione per i suoi protagonisti. Sono due coppie borghesi che si ritrovano in un salotto per appianare una lite scoppiata tra i rispettivi figli. Un incontro riappacificatore che si trasforma in uno scontro esplosivo, smascherando il "dio del massacro" che può annidarsi dentro ognuno di noi. Una commedia divertente e crudele, in cui la furia del desiderio per la "mattanza" pervade i quattro protagonisti e mette noi che assistiamo di fronte a uno specchio.

lunedì 23 febbraio 2026

SISSI L'IMPERATRICE

scritto e diretto da **Roberto Cavosi**

con **Federica Luna Vincenti, Ira Fronten, Claudia Marsicano,**

Milutin Dapcevic, Miana Merisi

costumi **Paola Marchesin**

light designer **Gerardo Buzzanca**

musiche **Oragravity**

produzione **Goldenart Production, Teatro Stabile di Bolzano e**

Il Rossetti Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Un viaggio teatrale straordinario, scritto e diretto da Roberto Cavosi, alla scoperta di una delle donne più famose di tutti i tempi, l'imperatrice Elisabetta d'Austria, la principessa Sissi. Una vita che non incarna solo la fiaba piena di carrozze, gioielli, balli a corte, ma è anche l'emblema della lotta di una donna indipendente, in contrasto con le convenzioni della sua epoca, la cui storia si mescola a quella di un impero destinato a scomparire. Ne viene il sorprendente ritratto di una figura carismatica e ribelle, perennemente in lotta con sé stessa e con la realtà intorno: imperatrice anti-imperialista che, in eterno lutto per la morte di due figli, esorcizza il dolore attraverso l'infinita cura del suo corpo e rifugiandosi nella poesia.

martedì 10 marzo **2026**

IL BERRETTO A SONAGLI

di **Luigi Pirandello**

con **Silvio Orlando, Stefania Medri, Marta Nuti, Michele Eburnea, Davide Lorino, Francesca Farcomeni, Francesca Botti, Annabella Marotta**

regia **Andrea Baracco**

revisione linguistica **Letizia Russo e Andrea Baracco**

aiuto regia **Andrea Lucchetta**

scena **Roberto Crea**

costumi **Marta Crisolini Malatesta**

luci **Simone De Angelis**

sound designer **Giacomo Vezzani**

management **Vittorio Stasi**

una produzione **Cardellino srl**

in coproduzione con **Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Stabile di Bolzano**

Silvio Orlando si confronta per la prima volta con Luigi Pirandello vestendo i panni di Ciampa, uno dei personaggi più fragili e feroci della drammaturgia italiana, cuore pulsante de *Il berretto a sonagli*. Con la regia di Andrea Baracco, il testo di Pirandello viene spogliato da ogni incrostazione filosofica per tornare vivo, pulsante, profondamente teatrale. Non c'è "pirandellismo", ma passione, dolore, risate taglienti. C'è la caduta di un uomo in un mondo che lo costringe a scegliere tra il ridicolo e la follia. In un allestimento che riscopre l'essenza del dramma pirandelliano, l'umiltà dell'uomo Ciampa giganteggia, il ridicolo che lo infanga viene trasformato nella comicità ironica con cui si prende ferocemente gioco dell'ottusità di tutti gli altri.

martedì 24 e mercoledì 25 marzo **2026**

GUARDA LE LUCI AMORE MIO

tratto dall'omonimo libro di **Annie Ernaux**

con **Valeria Solarino, Silvia Gallerano**

riduzione drammaturgica **Lorenzo Flabbi, Michela Cescon**

regia **Michela Cescon**

scene, luci, costumi **Dario Gessati**

sound designer **Shari DeLorian**

produzione **Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**

in collaborazione con **Teatro di Dioniso, Riccione Teatro e L'Orma Editore**

Tratto dall'omonimo libro della scrittrice francese Annie Ernaux, Premio Nobel per la letteratura che, nel 2012, scelse di portare alla luce uno spazio ignorato dalla letteratura, eppure formidabile specchio della nostra realtà: il supermercato. Ne nacque un diario in cui registrò per un anno le visite al «suo» Auchan, annotando le contraddizioni e le ritualità, ma anche le insospettate tenerezze, di quel luogo. Michela Cescon ha curato la prima riduzione drammaturgica italiana dell'opera e ne firma anche la regia. Valeria Solarino e Silvia Gallerano, interpreti intense e complementari, conducono lo spettatore tra corsie, scontrini e pensieri, in un diario teatrale che svela la poesia del quotidiano e le contraddizioni del nostro vivere collettivo.

martedì 7 e mercoledì 8 aprile 2026

PEOPLE, PLACE AND THINGS

di **Duncan McMillan**

con **Anna Ferzetti, Betti Pedrazzi, Fabio Balsamo, Totò Onnis, Thomas Trabacchi**

traduzione **Monica Capuani**

regia di **Pierfrancesco Favino**

Un'altra premiata opera di un drammaturgo inglese: Duncan McMillan: debutto al National Theatre di Londra nel 2015, arriva ora da noi con la regia di Pierfrancesco Favino e Anna Ferzetti nelle vesti della protagonista. Interpreta un'attrice, Emma, che sta recitando in teatro, ma di colpo non ricorda più le battute, non sa più dove finisca la finzione e dove inizi la realtà. E' afflitta da varie dipendenze e in un centro di riabilitazione condivide esperienze e fallimenti, attorniata da compagni di viaggio presentati, con le loro idiosincrasie, con umorismo tale da renderli singolarmente amabili. Una potente metafora sulla possibilità, una volta toccato il fondo, di rinascere prendendosi cura delle proprie ferite.

martedì 21 aprile 2026

NOVEMBER

di **David Mamet**

traduzione **Luca Barbareschi**

con **Luca Barbareschi, Chiara Noschese, Simone Colombari,**

Nico Di Crescenzo, Brian Bocconi

regia **Chiara Noschese**

scene **Lele Moreschi**

costumi **Federica De Bona**

luci **Francesco Vignati**

produzione **Teatro di Roma - Teatro Nazionale e Cucuncia Entertainment**

Una macchina comica perfetta, una partitura incalzante piena di umorismo cinico, di cui solo David Mamet è capace. È il novembre dell'anno delle elezioni presidenziali negli USA e le possibilità di rielezione del Presidente in carica sono assai scarse: indici di gradimento in calo, soldi finiti, guerra imminente. Ma con una serie di mosse audaci e un evento pubblico inaspettato – la grazia ai tacchini del Giorno del Ringraziamento – il presidente tenta di salvare la sua carriera.

Uno spaccato ferocemente esilarante di un Paese dove tutto è possibile quando la sopravvivenza del sogno americano coincide con la propria. Scritta nel 2007, all'inizio della grande recessione, una commedia che emerge oggi con una lucidità quasi profetica.